



Prot. n.

Da citare nella risposta

Data

Allegati:

1. istanza prot. n. 182348_A del 03/04/2018

Risposta al foglio del

A:

Riferimento SUAP Comune di Massa: 16849
del 16/03/2018

SUAP Comune di Massa

ARPAT – Dipartimento di Massa e Carrara

Via del Patriota n. 2,

54100 Massa

PEC: *arpat.protocollo@postacert.toscana.it*

Azienda USL Toscana Nord Ovest

Via A. Cocchi, 7/9

56124 Pisa

PEC: *direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it*

Comune di Massa

Via Porta Fabbrica n. 1

54100 Massa

PEC: *comune.massa@postacert.toscana.it*

Consorzio Zona Industriale Apuana

Via Sforza

54100 Massa

PEC: *c-zia@pec.cheapnet.it*

E p.c.

SOLVAY CHIMICA ITALIA SpA

Via Piave n. 6, Fraz. Rosignano

57016 Rosignano Marittimo (LI)

(sede legale)

PEC: *solvay.rosignano@pec.it*

OGGETTO: Solvay Chimica Italia SpA, installazione ubicata in Via degli Oliveti n. 84 - MS - Comune di Massa - AIA - Modifica non sostanziale Art. 29-nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - nuova linea insaccamento carbonato di bario - Indizione Conferenza di Servizi.

La Società Solvay Chimica Italia SpA, con nota acquisita agli atti con prot. n. 182348_A del 03/04/2018, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., una modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Massa Carrara con Determinazione Dirigenziale n. 2713 del 30.06.2010, così come da ultimo aggiornata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Massa Carrara n. 2258 del 04.07.2014, per l'installazione ubicata nel Comune di Massa (MS), Via degli Oliveti n. 84 (attività IPPC Codice 4.2 lett. d) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).



La modifica impiantistica comunicata è dettata dall'esigenza della Società di poter insaccare, con una linea dedicata, il carbonato di Bario denominato "BM020", che attualmente viene processato in campagne periodiche, sfruttando una linea comune ad un'altra linea produttiva. La Società dichiara in proposito che:

"L'obiettivo finale è dunque quello di realizzare una linea indipendente ed esclusivamente dedicata per ottenere così:

- 1. Una riduzione della manipolazione del prodotto;*
- 2. Una riduzione dei rischi di contaminazione del prodotto;*
- 3. Un conseguente aumento della qualità e della stabilità del prodotto, rispondente alle richieste del cliente, dal punto di vista dell'omogeneità e della conservazione dello stesso nel suo imballo."*

Sulla base di contenuti della relazione tecnica allegata, si evince che la modifica determinerà la necessità di attivazione di quattro nuove emissioni, di cui una qualificata come non significativa. Le nuove emissioni significative E18, E19, E20 sono caratterizzate dalla presenza di sostanze quali polveri (contenenti di Bario) ed NOx con riferimento ad E18 ed esclusivamente polveri (contenenti Bario) nel caso di E19 ed E20. Viene stimato un aumento contenuto della risorsa idrica, di energia e delle materie prime utilizzate. La Società dichiara che la modifica non comporterà l'attivazione di ulteriori punti di scarico di acque reflue industriali o l'incremento di produzione di rifiuti. Per quanto riguarda l'impatto sulla matrice rumore, è allegato alla relazione tecnica un documento di Valutazione di Impatto Previsionale acustico della nuova linea di insaccamento BaCO₃, i cui risultati indicherebbero che *"le modifiche impiantistiche non mutano in modo rilevante il clima acustico nell'area di indagine, garantendo il rispetto dei limiti di immissione ed emissione assoluti"*.

La Società ha comunicato che la modifica si configura, ai sensi di quanto disposto dalla Parte Seconda, Titolo III-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla D.G.R. 885/2010 e s.m.i. come una modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale. A tal fine, la Società dichiara altresì che:

"Sulla base di quanto sopra descritto è possibile affermare che il progetto:

- non determina un cambiamento di localizzazione in area non contigua: il completamento della linea produttiva del carbonato di Bario denominato BM020 risulta all'interno dei confini del sito produttivo;*
- non determina un cambiamento significativo di tecnologia: il ciclo produttivo non subisce alcuna variazione; il carbonato di bario viene già attualmente prodotto all'interno dello stabilimento produttivo della Solvay Chimica Italia S.p.A. di Massa ma viene processato in campagne periodiche sfruttando una linea comune ad un'altra linea produttiva. L'utilizzo di una linea dedicata all'insacco consentirà un aumento della qualità e della stabilità del prodotto;*
- non determina un incremento significativo di dimensione: la realizzazione della linea dedicata all'insacco del carbonato di bario tipo BM020 risulta all'interno dei confini del sito produttivo (Allegato 3) senza modifica dimensionale alcuna al processo produttivo principale.*
- non determina un incremento significativo dei fattori di impatto."*



Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e dell'art. 8 del Regolamento regionale recante disposizioni per il coordinamento delle procedure di VIA e di AIA approvato con D.P.G.R. 19/R/2017, ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Premesso quanto sopra si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'eventuale aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Presidio Territoriale di Lucca e Massa– Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Cortile degli Svizzeri n, 2, 55100 Lucca. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **11 maggio 2018 - ore 10:00**, come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., presso gli uffici della Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Ambientali – Presidio Territoriale di Lucca e Massa – Cortile degli Svizzeri n. 2, 55100 Lucca, fatte salve ulteriori comunicazioni.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Il referente della pratica è Esmeralda Ricci: tel: 055/4386513 e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- La P.O. di riferimento è Massimo Antonelli: tel. 055/4386475 - e-mail: massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti Saluti.

Il DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

ER/MA